

COMUNE DI PRATO

MUSEO CIVICO

PALAZZO PRETORIO E ADDOSSATO PROGETTO ESECUTIVO

1° STRALCIO-ADDOSSATO E PIAZZETTA PORCELLATICO

PROGETTO ARCHITETTONICO ARCH. BIANCA BALLESTRERO
COLLABORAZIONE PROF. ARCH. PIERO PAOLI

COMPUTI E STIME
COLLABORAZIONE ARCH. LUCIANO SAMBO

BOZZA DI CONTRATTO

DATA

Maggio 2006

AGGIORNAMENTO

Settembre 2006

**COMUNE DI PRATO**

REPERTORIO N.

APPALTO DEI LAVORI DI: Ristrutturazione e Restauro
del Museo Civico - Palazzo Pretorio ed Addossato.
1° Stralcio - Addossato e Piazzetta Porcellatico

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasei (2006) e questo giorno
(.....) del mese di, in una sala del
Palazzo Comunale, P.zza del Comune n. 2, avanti a me
Dott. Santi Alessandro Spagnesi, Segretario Generale
del Comune di Prato, autorizzato a ricevere atti e
contratti nell'interesse dell'Amministrazione ai
sensi dell'art. 97, comma 4, del Decreto Legislativo
18/8/2000 n. 267 e senza l'assistenza dei Testimoni,
per rinuncia espressa dalle Parti e col mio consen-
so, sono comparsi i Sigg.ri:

- nato a il,
nella sua qualità di Dirigente del Servizio
..... del Comune di Prato (C.F. 84006890481
- Partita I.V.A. 00337360978), a tale funzione nomi-
nato con provvedimento del Sindaco dello stesso Co-
mune, il quale Dirigente dichiara di agire in questo
atto esclusivamente per conto e nell'interesse
dell'Amministrazione che rappresenta e presso cui



quindi è domiciliato, ai sensi delle vigenti disposizioni normative ed in particolare dell'art. 107 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n° 267;

- nato a il, nella sua qualità di dell'Impresa, codice fiscale partita I.V.A. con sede legale in, via, iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di al n., che nel prosieguo dell'Atto verrà chiamata anche per brevità Appaltatore o Impresa appaltatrice

NEL CASO IN CUI L'ATTO SIA SOTTOSCRITTO DA PROCURATORE DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA:

- , nato a il , il quale interviene in questo Atto in qualità di procuratore speciale (o generale) dell'Impresa, C.F., P.IVA, con sede legale in, via, iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di al n., che nel prosieguo dell'Atto verrà chiamata per brevità anche Appaltatore o Impresa appaltatrice, in forza della procura speciale (o generale) repertorio numero del , ai ro-



giti del Dott.

No-

taio in _____, allegata in originale al
presente Atto sotto la lettera " _____".

Detti comparenti, della cui identità personale io,
Segretario Rogante sono certo, mi chiedono di rice-
vere il presente atto ed a tal fine premettono:

- che con D.G.C. n. _____ del _____ esecutiva a nor-
ma di legge, il Comune di Prato ha approvato gli at-
ti progettuali, per una spesa complessiva di Euro
.....=, inerenti l'appalto dei lavori di
"Ristrutturazione e Restauro del Museo Civico - Pa-
lazzo Pretorio ed Addossato.

1° Stralcio - Addossato e Piazzetta Porcellatico".

- che, con successivo provvedimento n. del
....., è stato disposto di procedere
all'aggiudicazione mediante procedura aperta ai sen-
si dell'art. 55 D.Lgs. 12.04.2006 n. 163, in parti-
colare mediante il criterio del prezzo più basso de-
terminato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto
a base di gara ai sensi dell'art. 82 D.Lgs
12.04.2006 n. 163

- che al finanziamento dei lavori di cui trattasi è
stato provveduto con

- **(SOLO IN CASO DI FINANZIAMENTO TRAMITE CASSA
DD.PP.)**: che a tale proposito si applicano ai paga-



menti le norme di cui all'art. 13 - 3° comma del D.L. 28.2.1983 n. 55 convertito nella L. 26.4.1983 n. 131;

- che, con Determinazione Dirigenziale n. del, è stato approvato l'esito della gara, svoltasi in data aggiudicando l'appalto all'Impresa di con il ribasso del % sull'importo a base d'asta di Euro= e quindi per un importo effettivo di Euro.....= per oneri per la sicurezza ed oltre IVA, così come si evince dal relativo verbale di gara;

- che, in esecuzione della richiamata Determinazione n. del ed in conformità a quanto previsto con la lettera d'invito P.G. n. **oppure:** nel bando di gara l'Impresa medesima è stata invitata, con nota P.G. n. in data dell'U.O. Contratti, a produrre la documentazione necessaria ai fini della stipula del contratto;

- che il Comune di Prato, con Determinazione Dirigenziale n. del, ha tra l'altro:

- dato atto che l'Impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Amministrazione comunale rimettendo l'idonea documentazione integrativa secondo le prescrizioni della lettera d'invito/bando di gara e della lettera di



di gara e della lettera di comunicazione esiti gara, in particolare costituendo ai sensi dell'art. 113 D.Lgs 12.04.2006 n. 163, la cauzione definitiva per l'importo di Euro= a mezzo polizza assicurativa fidejussoria/fidejussione bancaria emessa da Agenzia di () in data

- confermato che l'appalto restava conferito all'Impresa, con il ribasso del %, offerto in sede di gara;

- che il legale rappresentante dell'Appaltatore e il Responsabile del Procedimento Geom./Ing./Arch. in data hanno sottoscritto, ai sensi dell'articolo 71, comma 3, del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, il verbale, acquisito al protocollo dell'Ente il con n., dal quale risulta che permangono le condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori oggetto del presente Atto.

Tutto ciò premesso, le Parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1

Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Atto.

**ARTICOLO 2****Oggetto dell'appalto**

Il Comune di Prato, come sopra rappresentato, conferisce all'Impresa, con sede in, via che, come sopra rappresentata, accetta, l'appalto relativo ai lavori di "Ristrutturazione e Restauro del Museo Civico - Palazzo Pretorio ed Addossato.

1° Stralcio - Addossato e Piazzetta Porcellatico"

ARTICOLO 3**Corrispettivo dell'appalto**

Il corrispettivo dovuto dal Comune di Prato all'Appaltatore per il pieno e perfetto adempimento del contratto, comprensivo degli oneri per la sicurezza, è fissato in Euro= (in cifre) (Euro in lettere), oltre IVA nella misura di legge e cioè con aliquota al 10%.

Tale somma, però, viene dichiarata sin d'ora soggetta alla liquidazione finale che farà il direttore dei lavori o collaudatore per quanto concerne le diminuzioni, le aggiunte o le modificazioni che eventualmente saranno apportate all'originale progetto.

Gli avvisi di emissione dei titoli di spesa saranno inviati dal Comune di Prato alla sede legale dell'Appaltatore sita in via



I pagamenti saranno effettuati mediante mandati emessi sul Tesoriere del Comune di Prato. La richiesta di eventuali modalità agevolative di pagamento dovrà essere comunicata per iscritto dall'Appaltatore al competente Servizio
..... del Comune di Prato e sarà considerata valida fino a diversa comunicazione.

Ai sensi dell'art. 3 del Capitolato Generale d'Appalto di cui al D.M. LL.PP. n. 145/2000, l'appaltatore prende atto che, previe le necessarie verifiche tecniche e contabili da parte dei competenti Uffici del Comune di Prato, i pagamenti delle somme in conto e a saldo dei lavori eseguiti, saranno effettuati per il tramite della Tesoreria Comunale, ad oggi CARIPRATO, Cassa di Risparmio di Prato S.p.a. presso l'Agenzia Piave sita in Prato, Viale Piave n. 47.

Le modalità di pagamento sono concordate come segue:

(PRECISARE) :

contanti, assegno circolare domiciliato, bonifico su c/c bancario, accredito su c/c postale.

Le spese connesse con le modalità di pagamento diverse da quella in contanti faranno carico esclusivamente all'Appaltatore.

L'appaltatore dichiara che il Sig.,



nato a nella sua qualità di
della medesima Impresa - come risulta da certificato
camerale in data ovvero procura speciale in
data allegato sub. lettera " " al
presente contratto - è autorizzato a riscuotere e
quietanzare le somme ricevute in conto ed a saldo
dei lavori eseguiti in relazione al presente con-
tratto; l'appaltatore si obbliga altresì a notifica-
re con la medesima tempestività alla stazione appal-
tante la cessazione o la decadenza dell'incarico di
cui sopra da parte del Sig. e comunicare
contestualmente il nominativo del nuovo soggetto au-
torizzato a riscuotere e quietanziare per conto
dell'appaltatore medesimo, consapevole della previ-
sione di cui al 4° comma del richiamato art. 3 del
Capitolato Generale d'Appalto.

ARTICOLO 4

Obblighi dell'Appaltatore

L'appalto viene concesso dal Comune di Prato ed ac-
cettato dall'Appaltatore sotto l'osservanza piena,
assoluta ed inscindibile delle condizioni e delle
modalità di cui ai seguenti documenti facenti parte
del progetto, approvato con la citata deliberazione
n. in data , esecutiva ai sensi di leg-
ge:



1) Capitolato speciale d'appalto;

2) Elenco prezzi unitari;

3) Elaborati grafici progettuali:

PROGETTO ARCHITETTONICO:

- N. 17 Tavole da S0 a S16

PROGETTO STRUTTURALE

- Relazione di sintesi Addossato

- N. 6 elaborati analisi POR e FEM

- Fascicolo grafici di progetto formato A3 da 1 a
38 Tavole

PROGETTO DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI

- N. 14 Tavole da M1 a M14 per gli Impianti Mec-
canici

- N. 4 Tavole da E1 a E4 per gli Impianti Elet-
trici

4) Cronoprogramma dei lavori;

5) Piano di sicurezza redatto dalla stazione ap-
paltante ai sensi del D.Lgs 14/8/1996 n. 494 e
successive modificazioni ed integrazioni;

6) Piano operativo di sicurezza redatto
dall'Appaltatore ai sensi dell'art. 131 comma 2
lett. C) del D.Lgs 163/06.

L'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 131 D.Lgs
12.04.2006 n. 163, si impegna a redigere ed a tra-
smettere all'Amministrazione, comunque prima della



consegna dei lavori, eventuali proposte integrative del piano di sicurezza, nonché del piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

L'Impresa appaltatrice prende atto dell'obbligo, facente carico alla medesima, ai sensi del Decreto Legislativo 14.8.1996 n. 494 e successive modifiche ed integrazioni e di tutte le norme e regolamenti in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, di curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili fra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore, e cooperare con le stesse all'attuazione delle misure di protezione che si rendessero necessarie.

Tutti i suddetti documenti, visionati e già controfirmati dalle parti per integrale accettazione, rimangono depositati in atti e si intendono facenti parte integrante del presente contratto, anche se a questo materialmente non allegati.

In particolare, l'Appaltatore dichiara che gli ela-



borati grafici sopra richiamati sono completi e sufficientemente dettagliati ai fini della esecuzione dei lavori.

Si intendono in questa sede richiamate tutte le disposizioni del citato Capitolato Speciale d'appalto, tra le quali, in particolare, le seguenti:

- a) termini di esecuzione e penali (articoli 21 e 22);
- b) programma di esecuzione dei lavori (articolo 20);
- c) sospensioni e riprese lavori (articolo 21);
- d) contabilizzazione dei lavori (articolo 36);
- e) liquidazione dei corrispettivi (articolo 26);
- f) controlli (articoli 38-39-40-41-42);
- g) specifiche modalità e termini di collaudo (articolo 28);
- h) modalità di risoluzione delle controversie (articolo 32).

ARTICOLO 5

Risoluzione e recesso

Per la risoluzione e il recesso trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli 117, comma 4, del Regolamento di attuazione della legge in materia di lavori pubblici, approvato con D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 e dagli artt. 134, 135, 136, 137, 138



D.Lgs. 12/04/2006 n. 163.

ARTICOLO 6

Sospensione ripresa dei lavori

Per la sospensione e ripresa dei lavori trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 133 del citato D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 ed all'art. 24 del Decreto Ministero Lavori Pubblici, 19 aprile 2000, n. 145.

ARTICOLO 7

Controversie e clausola arbitrale

L'Impresa appaltatrice terrà sollevato ed indenne l'Ente Appaltante (Comune di Prato) da ogni controversia (comprese quelle relative a risarcimento danni) e conseguenti eventuali oneri che possano derivare da contestazioni, richieste, ecc. da parte di terzi, in ordine alla esecuzione dei lavori.

Le controversie tra l'Ente Appaltante (Comune di Prato) e Impresa appaltatrice, così durante la esecuzione come al termine dei lavori, ove ne sussistano le condizioni, formeranno oggetto del procedimento di accordo bonario previsto dall'art. 240 D.Lgs. 12/04/2006 n. 163.

Qualora la procedura di accordo bonario non abbia avuto esito positivo e negli altri casi in cui si verificano controversie, è competente per la defi-



nizione delle stesse unicamente il giudice del luogo ove il contratto è stato stipulato, ai sensi dell'articolo 34 del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 19 Aprile 2000 n. 145. E' escluso il deferimento ad arbitri.

ARTICOLO 8

Cauzione definitiva

L'Appaltatore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente Atto, ha costituito, ai sensi dell'articolo 113 D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e dell'articolo 101 del D.P.R. n. 554/1999, la cauzione definitiva di Euro (in lettere),= (Euro in cifre), a mezzo polizza assicurativa fidejussoria/fidejussione bancaria emessa in data da Agenzia di

Tale cauzione verrà progressivamente svincolata ai sensi dell'art. 113 D.Lgs. 12/04/2006 n. 163.

Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, il Comune di Prato ha diritto di valersi di propria iniziativa della suddetta cauzione.

L'Appaltatore dovrà reintegrare la cauzione medesima, nel termine che gli sarà prefissato, qualora il Comune di Prato abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.



L'Impresa appaltatrice, per mezzo del suo legale rappresentante come sopra costituito, dichiara espressamente che, in contestualità al presente atto, viene restituita alla stessa la cauzione provvisoria presentata in sede di gara a mezzo emessa in data da Agenzia di per l'importo di Euro=

Le parti danno atto, inoltre che l'Appaltatore ha stipulato, ai sensi dell'articolo 129 del D.Lgs 163/06, dell'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 e dell'articolo N. 12 del Capitolato Speciale d'Appalto polizza di assicurazione con massimale di Euro= per danni di esecuzione e massimale di Euro= per responsabilità civile verso terzi, emessa in data da

ARTICOLO 9

PROGRAMMA ESECUZIONE LAVORI

Le parti danno atto che l'Appaltatore dovrà predisporre ai sensi dell'art. 45, 10° comma del Regolamento di cui al D.P.R. n. 554/1999 e nei termini previsti dall'art. N. 20 del Capitolato Speciale, un programma di esecuzione lavori; per ogni giorno di ritardo nella presentazione del piano sarà applicata una penale di Euro= (Euro).

**ARTICOLO 10****Revisione prezzi**

Le parti, come sopra costituite, danno atto che la revisione prezzi non e' ammessa, fatto salvo quanto disposto dell'articolo 133 D.Lgs. 12/04/2006 n. 163.

SOLO PER FINANZIAMENTI TRAMITE CASSA DD.PP.:

ARTICOLO 11**Finanziamento della Cassa DD.PP.**

L'Impresa aggiudicataria, come sopra costituita, assume l'obbligo, ai sensi del disposto dell'art. 4 del D.M. 1.2.1985, a porre sul luogo dei lavori, a sua cura e spese, un cartello con la dicitura: "Opera finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con fondi del risparmio postale".

L'Impresa dichiara inoltre di essere a conoscenza che ai pagamenti relativi ai lavori oggetto del presente appalto si applicano le disposizioni di cui all'art. 13, 3° comma del Decreto Legge n. 55/1983 convertito nella Legge n. 131/1983.

SOLO SE IMPRESA APPALTATRICE E' SOCIETÀ DI CAPITALI

ARTICOLO 12**Dichiarazione D.P.C.M. 187/1991**

Si allega al presente atto, sub lettera " ", quale parte integrante, la dichiarazione in relazione a quanto prescritto dagli artt. 1 e 4 del



D.P.C.M. 11.5.1991 n. 187, redatta sulla base delle risultanze del libro dei Soci e degli ulteriori dati a disposizione della Impresa appaltatrice.

Comunque l'appaltatore, come sopra costituito, si impegna, ai sensi dell'art. 2 del Decreto suddetto, a comunicare, in corso d'opera, se siano intervenute variazioni nella composizione societaria di entità superiore al 2% rispetto a quanto attestato in sede contrattuale.

ARTICOLO 13

Certificazione antimafia

SE C.C.I.A.A. SOSTITUISCE COMUNICAZIONE PREFETTIZIA:

Si allega al presente atto, sub lettera " ", il certificato della C.C.I.A.A. - Ufficio Del Registro Delle Imprese n. di rilasciato in data e riportante la dicitura antimafia ai sensi di quanto previsto dagli artt. 6 e 9 del D.P.R. n. 252 del 3.6.1998.

Le parti danno atto che detto certificato è equiparato, ad ogni effetto, alla comunicazione prefettizia.

SE E' NECESSARIA INFORMAZIONE PREFETTIZIA:

Le Parti danno atto che la Prefettura di ha rilasciato in data l'apposita informazione richiesta in applicazione della Legge 31.5.1965 n. 575, con riferi-



mento alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 252 del 3.6.98, documento che in originale trovasi allegato al presente atto sub lettera " ".

ARTICOLO 14

Divieto di cessione del contratto

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 118 D.Lgs. 12/04/2006 n. 163.

ARTICOLO 15

Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti

L'Appaltatore dichiara, ai sensi dell'articolo 3, comma ottavo, del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 e successive modificazioni ed integrazioni, di applicare ai propri lavoratori dipendenti i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dai contratti medesimi.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dell'articolo 118 D.Lgs. 12/04/2006 n. 163.

**ARTICOLO 16****Obblighi in materia di assunzioni obbligatorie****PER LE IMPRESE CHE OCCUPANO NON PIU' DI 15 DIPENDENTI OVVERO DA 15 A 35 DIPENDENTI E CHE NON ABBIANO EFFETTUATO NUOVE ASSUNZIONI DOPO IL 18 GENNAIO 2000:**

Le Parti danno atto che l'Appaltatore ha dichiarato in sede di gara ed espressamente conferma in questa sede di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie, di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, in quanto

PER LE IMPRESE CHE OCCUPANO PIU' DI 35 DIPENDENTI OVVERO DA 15 A 35 DIPENDENTI E CHE ABBIANO EFFETTUATO NUOVE ASSUNZIONI DOPO IL 18 GENNAIO 2000:

Le parti danno atto che l'Appaltatore ha dichiarato in sede di gara ed espressamente conferma in questa sede di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; ha presentato in tal senso la certificazione rilasciata dal Servizio all'Impiego della Provincia di, competente per il territorio nel quale l'Appaltatore ha la sede legale, in data protocollo, dalla quale risulta l'ottemperanza alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

ARTICOLO 17



Domicilio dell'appaltatore

SE L'IMPRESA HA "SEDE" NEL COMUNE "SEDE" DELLA STAZIONE

APPALTANTE:

A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore elegge domicilio presso la sede legale dell'impresa, già dichiarata nel presente contratto.

SE L'IMPRESA NON HA "SEDE" NEL COMUNE "SEDE" DELLA STA-

ZIONE APPALTANTE:

A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore elegge domicilio in Prato, presso la Casa Municipale, Piazza del Comune n. 2.

ARTICOLO 18

Subappalto

QUANDO L'IMPRESA APPALTATRICE NON HA DICHIARATO IL SUBAP-

PALTO:

Il subappalto non potrà essere concesso mancando il presupposto essenziale, avendo l'Appaltatore dichiarato in sede di gara di non voler subappaltare alcuna categoria di lavoro.

QUANDO L'IMPRESA APPALTATRICE HA DICHIARATO IL SU-

BAPPALTO:

In relazione alla dichiarazione di intenti presentata in sede di gara dall' Appaltatore circa le opere da subappaltare, indicate in:, il Comune di Prato, come sopra rappresentato, dichiara che il su-



bappalto potrà essere concesso sussistendo le condizioni, entro i limiti e con l'osservanza delle modalità stabilite dell'articolo 118 D.Lgs. 12/04/2006 n. 163. In relazione a quanto sopra e qualora l'Amministrazione conceda autorizzazione al subappalto l'Impresa appaltatrice si impegna, fino da ora, per mezzo del proprio legale rappresentante, al rispetto di tutti gli adempimenti previsti dalla citata norma ed a corrispondere essa medesima al subappaltatore l'importo dei lavori da quest'ultimo eseguiti, ai sensi della sopra richiamata disposizione.

ARTICOLO 19

Trattamento dei dati personali

Il Comune di Prato, ai sensi dell'articolo 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni, informa l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

ARTICOLO 20

Funzioni di controllo

Le funzioni di controllo in merito ai lavori oggetto del presente contratto sono attribuite al Responsabile del Procedimento ed al Direttore dei Lavori, nominati dalla stazione appaltante, nell'ambito delle rispettive competenze.

ARTICOLO 21

Discordanze negli atti di contratto

1. Qualora in uno stesso atto fossero presenti disposizioni di carattere discordante, l'Appaltatore ne farà oggetto d'immediata segnalazione scritta al Direttore dei Lavori, per i conseguenti eventuali provvedimenti di modifica.

2. In caso di discordanza tra le prescrizioni contenute nel contratto e quelle contenute negli altri documenti ed elaborati progettuali dallo stesso richiamati, dovrà essere osservato il seguente ordine di prevalenza:

a) contratto di appalto;

b) capitolato speciale d'appalto;

c) elenchi prezzi unitari contrattuali per opere compiute;

d) elaborati del progetto esecutivo posto a base di appalto, secondo il seguente ordine: ambientali, strutturali, funzionali e impiantistici; nell'ambito di ciascuno di tali gruppi, l'ordine di prevalenza è quello decrescente del rapporto (particolari costruttivi, elaborati esecutivi 1:50, elaborati 1:100, elaborati in scala minore), ferma restando, comunque, la prevalenza degli aspetti che attengono alla sicurezza statica e al funzionamento degli im-



pianti;

e) norme legislative e regolamentari di carattere generale; in particolare il Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. n. 145/2000.

3. Qualora gli atti contrattuali prevedessero delle soluzioni alternative e/o diverse, resta espressamente stabilito che la scelta spetterà alla Direzione dei Lavori e che l'Impresa dovrà attenersi alle insindacabili interpretazioni e correlate disposizioni.

4. In ogni caso nessun maggior corrispettivo, a qualsiasi titolo, sarà dovuto all'Appaltatore oltre all'importo contrattualmente stabilito.

ARTICOLO 22

Normative di riferimento

Per quanto non previsto o non richiamato nel presente contratto si fa espresso riferimento alle norme contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto e, per tutto ciò che non è disciplinato da detto elaborato, si rinvia espressamente al Capitolato Generale d'Appalto di cui al citato D.M. LL.PP. 19.4.2000 n. 145 al parimenti citato Regolamento di attuazione della legge quadro in materia dei Lavori Pubblici di cui al D.P.R. 21.12.1999 n. 554 al D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 ed a tutte le leggi e regolamenti in materia di esecuzione di opere pubbliche, nonché



alle disposizioni legislative che saranno emanate nel corso della validità del presente contratto in quanto applicabili.

ARTICOLO 23

Spese contrattuali

Le spese contrattuali, di registrazione e conseguenziali, nascenti dal presente atto, sono a carico, senza possibilità di rivalsa, dell'Impresa appaltatrice che, nei nomi come sopra, dichiara di assumerle, mentre l'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.) è a carico del Comune di Prato.

Ai fini fiscali le parti chiedono la registrazione del presente contratto a tassa fissa, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26.4.1986 n. 131 e successive modifiche.

Articolo 24

Allegati al contratto

Formano parte integrante e sostanziale del presente atto i seguenti allegati:

- sub. lettera A) Certificato della C.C.I.A.A., Ufficio del Registro delle Imprese di
- sub. lettera B) Copia dell'offerta presentata in sede di gara;
- sub. lettera C) Informazione Prefettizia;

SE SOCIETA' DI CAPITALI INSERIRE LETTERA D) :



- sub. lettera B) Dichiarazione D.P.C.M. 187/91.

Formano altresì parte integrante e sostanziale del presente atto, sebbene ad esso fisicamente non allegati, i documenti indicati all'art. 4, i quali, visionati e controfirmati dalle parti, rimangono depositati in atti.

Il presente atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia, su n. fogli mono-faccia uso-bollo a modulo continuo, occupandone facciate intere e fino a qui della pari a n° fogli di carta bollata, è stato da me, Segretario Rogante, letto alle Parti surriferite le quali, dopo averlo dichiarato pienamente conforme alle loro volontà, con me lo sottoscrivono come appresso, unitamente agli allegati dei quali ho omesso la lettura, avendomi le Parti espressamente dichiarato di conoscerne integralmente il contenuto e di accettarne gli impegni e gli obblighi che ne conseguono.